



Inserimento al lavoro giovani con disabilità

Il Settore Lavoro della Provincia di Milano sta avviando un intervento per agevolare l'inserimento al lavoro di giovani con disabilità.

L'intervento è stato ideato tenendo conto dei bisogni ma anche dei vincoli normativi e delle risorse.

Per quanto riguarda i bisogni sono state raccolte le indicazioni fornite da rappresentanti degli Istituti Scolastici Superiori, rappresentanti di Enti di formazione e di Enti accreditati per il lavoro; inoltre si è dato ascolto anche alle esigenze delle aziende fornite da rappresentanti di associazioni di categoria di imprenditori.

Sulla base di quanto emerso si è evidenziata la necessità di far sperimentare sul campo i giovani con inserimenti in azienda; a questo proposito il tirocinio formativo¹ è stato individuato come lo strumento principale che permette di fare una esperienza di lavoro mantenendo un accompagnamento e una supervisione.

Per quanto riguarda vincoli e risorse, lo strumento attualmente disponibile è la **“dote lavoro ambito disabilità”**.

Il sistema dotale risponde ai principi di libertà di scelta e centralità della persona come previsto dalle leggi di Regione Lombardia.²

La dote lavoro ambito disabilità, mira a favorire l'occupazione ed accompagnare la persona nell'inserimento lavorativo. Questo sistema prevede una serie di norme e di vincoli che il Settore Lavoro deve rispettare per il suo utilizzo; ad esempio i Servizi che possono prenotare la dote devono necessariamente avere l'accreditamento da Regione Lombardia anche se altri soggetti possono essere coinvolti dall'ente accreditato per l'erogazione di alcuni interventi.

¹ D.M. 25 marzo 1998 n 142

² L.R. 22/2006 – L.R. 19/2007



- **Destinatari**

Destinatari degli interventi sono le persone con disabilità descritte all'art. 1 comma 1 l. 68/1999, di età compresa tra 16 e 24 anni, residenti e/o domiciliate in Provincia di Milano iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 della citata legge 68/99.

L'attuale normativa prevede una differenziazione per chi è inserito nel percorso scolastico e per chi deve entrare nel mondo del lavoro. Infatti tra i ragazzi con difficoltà che frequentano le scuole, molti non hanno il riconoscimento d'invalidità civile ma quello di handicap ai sensi della l. 104/1992, tuttavia questa certificazione non permette di beneficiare di quanto previsto dalla legge sul collocamento obbligatorio.

- **Finalità dell'intervento**

Finalità dell'intervento è di inserire i giovani nel mercato del lavoro.

A questo proposito il tirocinio dovrà essere orientato all'assunzione, con l'obiettivo di rafforzare le competenze non solo in ambito lavorativo ma anche quelle personali necessarie per un adeguato inserimento e mantenimento del posto di lavoro.

Per questi giovani e per le loro famiglie occorre che il momento dell'inserimento lavorativo sia strutturato in maniera adeguata, arricchito di attenzione e rafforzato con strumenti specifici.

L'obiettivo ambizioso verso cui il Settore vuole tendere è l'assunzione del giovane al termine dell'intervento, tuttavia se questo non si dovesse raggiungere si ritiene che anche realizzare uno stage che si configura come un vero e proprio lavoro possa rappresentare un'esperienza feconda per il giovane.

- **Inserimento lavorativo**

Per favorire l'inserimento dei giovani in azienda e per creare i presupposti per raggiungere l'obiettivo occupazionale si è deciso di legare la prenotazione della dote all'individuazione di aziende con obbligo di assunzione ai sensi della legge 68/1999, che norma l'inserimento al lavoro dei disabili.

Sempre a questo scopo la persona destinataria dell'intervento deve avere il riconoscimento d'invalidità con una percentuale minima del 46 %, percentuale necessaria per il collocamento obbligatorio, in modo che la sua assunzione permetta all'azienda l'assolvimento dell'obbligo.

Per consentire la circolazione delle informazioni relative ai destinatari dell'intervento, agli enti accreditati e agli obblighi occupazionali delle aziende, il Servizio Occupazione Disabili potrà svolgere una funzione di snodo e di "ausiliario delle informazioni".

Il SOD potrà ad esempio mettere in relazione le scuole o altri soggetti in contatto con i giovani, ma che non possono prenotare le doti, con gli enti accreditati. A questo proposito si sta approntando un "catalogo" dove reperire informazioni sugli enti accreditati al lavoro e/o alla formazione.

Il catalogo denominato "cerca servizi" è visitabile sul sito della Provincia di Milano: www.provincia.milano.it/lavoro/Disabili/Catalogoservizi.html

Per quanto riguarda le aziende, il SOD avvierà un'azione di promozione e sensibilizzazione nei confronti di quelle in obbligo, raccoglierà le disponibilità ad accogliere in tirocinio finalizzato all'assunzione i giovani e metterà a loro disposizione dei potenziali candidati attraverso la mediazione dei servizi al lavoro.

I giovani interessati all'intervento, gli enti accreditati, le scuole, le associazioni e le aziende interessate all'intervento potranno richiedere informazioni al Servizio Occupazione Disabili mandando una mail all'indirizzo: info.disabili@provincia.milano.it.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

IL DIRETTORE DEL SETTORE LAVORO

Dott. Dario Parravicini